



AMBITO TERRITORIALE TA/2

Massafra Mottola Palagianò Statte ASL/TA

DELIBERAZIONE COORDINAMENTO ISTITUZIONALE TA2

N. 8 DEL 30/06/2023

OGGETTO: Approvazione dello schema di ACCORDO DI PROGRAMMA per la realizzazione del sistema integrato di interventi, servizi sociali e sociosanitari dell'Ambito Territoriale - Distretto Sociosanitario TA/2 - PIANO SOCIALE DI ZONA 2022/2024

L'anno duemilaventitre, addì trenta. del mese di Giugno, alle ore 13:00, nella residenza Comunale si è riunito il Coordinamento Istituzionale con i presenti e gli assenti all'interno dell'Atto indicati, sotto la vice presidenza dell'assessore avv. Maria Rosaria Guglielmi.

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott.ssa D'ELIA LOREDANA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, l'Avv. GUGLIELMI MARIA ROSARIA, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

Sono presenti i seguenti componenti :

Il Comune di MASSAFRA	Sindaco F.F. Ass. Servizi Sociali	Avv.Maria Rosaria Guglielmi
Il Comune di MOTTOLA	Componente/Delegato Ass. Servizi Sociali	Sig.ra Catucci Teresa
Il Comune di PALAGIANO	Componente/Delegato Ass. Servizi Sociali	Dott.ssa Liverano Angela
Il Comune di STATTE	Sindaco	Sig. Andrioli Francesco
ASL TA	Componente/Delegato Direttore Area Socio Sanitaria	Dott. Giovanetti Vito

Premesso che:

- la Regione Puglia ha approvato la Legge Regionale n.19/2006 e ss.mm.ii. “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia” e il relativo Regolamento di attuazione n. 04/2007 e ss.mm.ii., al fine di programmare e realizzare sul territorio, in conformità a quanto previsto dalla l. 328/2000, un sistema integrato d'interventi e servizi sociali finalizzato a garantire la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e i diritti di cittadinanza;
- la Regione Puglia, negli atti normativi e programmatori in materia di integrazione sociosanitaria, ha più volte indicato la necessità di addivenire ad una strategia programmatica condivisa, al fine di perseguire comuni obiettivi di salute e di benessere sociale, razionalizzare l'offerta dei servizi e ottimizzare l'utilizzo delle risorse;
- sotto il profilo istituzionale i luoghi principali per la realizzazione dell'integrazione sono il Distretto Socio - Sanitario e l'Ambito Territoriale Sociale, i cui confini amministrativi coincidono, e sul piano gestionale è necessario che i diversi servizi distrettuali e di ambito promuovano progressivamente luoghi di coordinamento e spazi di lavoro comune che, nel rispetto delle diverse aree di competenza, superino rigide separazioni di funzioni e sviluppino forme di collaborazione anche con riferimento ai servizi sanitari organizzati a livello sovra distrettuale a livello dipartimentale e/o aziendale;
- i Comuni, nell'esercizio delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali a livello locale, così come previsto dall'art.13, c. 1 del D. Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii., adottano sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa e al rapporto con i cittadini, così come ribadito dall'art. 16 della L.R. n.19/2006 e ss.mm.ii.;
- l'art. 10 della L. R. n. 19/2006 e ss.mm.ii. indica nel Piano Sociale di Zona lo strumento con cui vengono definiti la programmazione degli interventi sociosanitari integrati ed i modelli organizzativi e gestionali, sulla base delle indicazioni del Piano Regionale delle Politiche Sociali e del Piano Sanitario Regionale;
- la Regione Puglia, attraverso le Aziende Sanitarie Locali e in collaborazione con gli ATS, assicura i livelli essenziali di assistenza di cui al DPCM 12.01.2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza”, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502” e, attraverso gli Ambiti Territoriali Sociali, in collaborazione con le stesse AA.SS.LL., assicura i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali, come definiti dall'art. 117, c. 2 lett.m) e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa. della Costituzione Italiana, individuati per legge e riportati nel Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 del Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro (D.I. del 22710/2021);

- la Legge n. 234 del 30/12/2021 (Legge di Bilancio per il 2022) ha ulteriormente ampliato la gamma dei LEPS indicando con chiarezza, ai commi 159-171 dell'art. 1, ulteriori Livelli Essenziali di Prestazioni Sociali da assicurare su tutto il territorio nazionale, attraverso gli Ambiti territoriali sociali, con particolare riferimento al tema dei servizi integrati sociosanitari a partire dalla presa in carico congiunta ed integrata dell'utenza (attraverso PUA- UVM e "Case della Comunità") ed in relazione ai servizi di cura e supporto a favore delle persone anziane con ridotta autonomia e delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie (attraverso servizi di Assistenza Domiciliare Sociale ed Integrata, reti e servizi di supporto per la permanenza a domicilio delle persone anziane, interventi di domotica, servizi di telesoccorso e teleassistenza e interventi di promozione di forme di coabitazione solidale/co-housing delle persone anziane), rinviando la declinazione specifica ed operativa degli stessi ad appositi provvedimenti e linee guida da adottarsi previa Intesa in sede di Conferenza Unificata;
- il Servizio Sanitario Nazionale (incardinato nelle ASL) ed il sistema delle Autonomie Locali (Comuni aggregati in ATS) garantiscono alle persone in condizioni di non autosufficienza, mediante le risorse umane e strumentali di rispettiva competenza, l'accesso ai servizi sociali e ai servizi socio- sanitari attraverso le Porte Uniche di Accesso PUA, che hanno la sede operativa presso le articolazioni del servizio sanitario e, in particolare, presso i Distretti Socio- Sanitari di riferimento;
- la Regione Puglia, in coerenza con quanto previsto dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 353/2022 ha approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022-2024 recante, tra l'altro, gli indirizzi e le indicazioni operative per la definizione e per l'approvazione dei Piani Sociali di Zona;

Considerato che:

- come definito con L.R. 19/2006 e ss.mm.ii., il Piano Sociale di Zona ha durata triennale ed è definito dai Comuni singoli o associati, d'intesa con le Aziende Sanitarie Locali che, attraverso specifiche forme di concertazione, concorrono alla realizzazione del Piano;
- con Deliberazione di Coordinamento Istituzionale n. 21 del 16/06/2022 è stato approvato lo schema di "Convenzione per la Gestione Associata delle Funzioni e dei Servizi Socio Assistenziali e Socio-Sanitari" per la definizione dell'assetto istituzionale dell'Ambito Territoriale;
- i Sindaci dei Comuni di Massafra, Statte, Palagianò e Mottola sottoscrivevano la convenzione in data 02.12.2022
- è auspicabile che il Piano Sociale di Zona dell'Ambito territoriale, in uno con la programmazione sanitaria del Distretto Sociosanitario, costituiscano la cornice strategica per la programmazione degli investimenti infrastrutturali, tecnologici e connessi al potenziamento dei servizi sociosanitari, che Comuni e ASL restano impegnati a sviluppare a valere sulle risorse dei fondi nazionali ordinari, dei fondi del PNRR e dei fondi SIE della programmazione UE 2021-2027;

Tutto quanto sopra esposto e considerato, attestando la regolarità del procedimento amministrativo svolto, si rimette al Coordinamento Istituzionale per le determinazioni di competenza

IL DIRIGENTE

**Responsabile dell' Ufficio di Piano
Dott.ssa Loredana D'Elia**

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Letta ed acquisita la Relazione tecnica sopra esposta

Vista la **Deliberazione della Giunta Regionale n. 353 del 14.03.2022, pubblicata sul BURP n. 40 del 05.04.2022**, con cui veniva approvato il "Piano regionale delle Politiche Sociali V triennio (2020-2023):

Vista la "Convenzione per la Gestione Associata delle Funzioni e dei Servizi Socio Assistenziali e Socio- Sanitari" per la definizione dell'assetto istituzionale dell'Ambito Territoriale;

Acquisiti i pareri favorevoli del Dirigente dei Servizi Sociali – Ufficio di Piano e del Dirigente del Servizio economico Finanziario, ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.LGS. 267/00.

Visti

il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

la Legge Quadro n. 328 dell'8 novembre 2000;

la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 e s.m.i.;

il Regolamento Regionale n. 04 del 18 gennaio 2007 e s.m.i.;

la Delibera di Giunta Regionale n. 353 del 14-03-2022 e il relativo Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022-2024;

Ritenuto di dover approvare lo schema di accordo di programma (di cui agli artt. 10 della l.r. 10 luglio 2006, n.19 e ss.mm.ii. e 34 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.) per la realizzazione del sistema integrato di interventi, servizi sociali e sociosanitari dell'Ambito Territoriale – Distretto sociosanitario TA/02- Piano Sociale di Zona 2022/2024

Ritenuta la competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 comma 2 del T.U.E.L.;

DELIBERA

Per i motivi in narrativa esposti, che qui si intendono integralmente riportati:

di **Approvare** lo schema di accordo di programma con i relativi allegati (di cui agli artt. 10 della l.r. 10 luglio 2006, n.19 e ss.mm.ii. e 34 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.) per la realizzazione del sistema integrato di interventi, servizi sociali e sociosanitari dell'Ambito Territoriale -Distretto sociosanitario TA/02- Piano Sociale di Zona 2022/2024, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

di **Dare** mandato al Consiglio Comunale dell'Ente Capofila per l'approvazione definitiva e al Sindaco dello stesso Comune, in qualità di Legale rappresentante dell'Ente, per la sottoscrizione dell'accordo di programma (di cui agli artt. 10 della l.r. 10 luglio 2006, n.19 e ss.mm.ii. e 34 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.) per la realizzazione del sistema integrato di interventi, servizi sociali e sociosanitari dell'Ambito Territoriale - Distretto sociosanitario TA/02- Piano Sociale di Zona 2022/2024;

di **Dare** mandato agli uffici dell'Ente di porre in essere tutti gli adempimenti amministrativi e contabili che conseguono dall'adozione del presente atto con particolare riferimento agli impegni di carattere finanziario

di **Dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, con successiva ed unanime votazione ai sensi dell'art.134 co. 4 TUEL – D. LGS. N. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Dirigente **D'ELIA LOREDANA** in data **29/06/2023** ha espresso parere **FAVOREVOLE**
Dott.ssa D'ELIA LOREDANA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Dirigente **D'ELIA LOREDANA** in data **30/06/2023** ha espresso parere **FAVOREVOLE**
Dott.ssa D'ELIA LOREDANA

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Sindaco f.f.
Avv. GUGLIELMI MARIA ROSARIA

Il Vice Segretario Generale
Dott.ssa D'ELIA LOREDANA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 2583

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **GALLO SABINO** attesta che in data 12/07/2023 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibere è esecutiva ai sensi delle vigenti disposizione di legge

Massafra, lì 12/07/2023

Il Firmatario della pubblicazione
GALLO SABINO